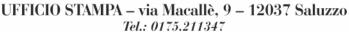


CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328 Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046 http://www.comune.saluzzo.cn.it



email: ufficio.stampa@comune.saluzzo.cn.it



Comunicato stampa 38/2021

25 MILA EURO DAL COMUNE PER LA SISTEMAZIONE DEI BRACCIANTI AGRICOLI IN AZIENDA. IL NUOVO BANDO SCADE IL 30 GIUGNO

Un fondo di 25 mila euro per finanziare soluzioni abitative per i braccianti in agricoltura. Il Comune di Saluzzo anche nel 2021 ha stanziato risorse specifiche a supporto del settore primario, in vista della stagione della raccolta della frutta.

I contributi possono essere utilizzati dagli imprenditori agricoli per l'affitto o l'acquisto di prefabbricati (container), per pagare spese edilizie per l'adeguamento di alloggi per la sistemazione di lavoratori stagionali.

Il bando sarà approvato mercoledì 17 marzo dalla giunta comunale e pubblicato subito dopo. Le domande vanno presentate entro il 30 giugno 2021.

Il Comune cofinanzierà gli interventi con somme fino a 800 euro per l'acquisto delle strutture e per interventi edilizi nelle aziende agricole, 400 euro saranno a disposizione per coprire spese di noleggio.

Tutti i dettagli sono specificati nel bando. Le anticipazioni sono state fornite durante la conferenza stampa organizzata lunedì 15 marzo in municipio a Saluzzo, a cui hanno partecipato anche Fabiano Porcu (da remoto), direttore di Coldiretti Cuneo, Mario Dotto, segretario di zona di Coldiretti, e Marco Bruna, "collega" di Confagricoltura.

«Riproponiamo il bando per i contributi su soluzioni abitative per braccianti – dice l'assessore comunale alle Attività produttive Francesca Neberti – perché c'è stata un'ottima risposta da parte del settore agricolo nel corso del 2020. Le aziende, infatti, hanno organizzato 80 posti letto in più per gli stagionali. E' positivo che l'anno scorso le realtà imprenditoriali abbiano optato, in maggioranza, per l'acquisto di unità abitative, quindi per strutturare questa possibilità per i propri lavoratori anche nel futuro. Ora partiamo con anticipo rispetto all'inizio delle varie raccolte, in modo di dare tempo agli imprenditori agricoli di individuare l'intervento migliore per la propria azienda».

«I fondi dal Comune di Saluzzo – ha specificato il prosindaco di Castellar Eros Demarchi – per sostenere soluzioni abitative possono essere sommati ad altri contributi, come ad esempio quelli della Regione».

Fabiano Porcu ha dichiarato: «Accogliamo con favore l'iniziativa del Comune di Saluzzo. Come associazione di categoria nel 2020 abbiamo realizzato un altro bando che ha portato ad ulteriori 51 posti letto per braccianti nelle nostre aziende. Continuiamo in questa direzione perché Saluzzo non merita la cattiva pubblicità ricevuta in passato».

Marco Bruna: «Apprezziamo ancora una volta l'iniziativa di Saluzzo che cerca anche di coinvolgere altri Comuni su queste azioni virtuose. Come Confagricoltura, da sempre, cerchiamo di sensibilizzare le aziende a sistemazioni interne per gli stagionali e i tempi lunghi per il bando comunale aiuteranno gli imprenditori nell'assumere le decisioni migliori».

Il sindaco Mauro Calderoni è intervenuto: «Il bando 2020 ha permesso la creazione di 80 nuovi posti letto per braccianti e ora rifinanziamo la misura per il 2021 per stimolare una partecipazione ancora maggiore degli imprenditori agricoli. In tutti questi anni abbiamo sempre cercato di proporre

soluzioni innovative per una problematica che, va ricordato ancora una volta, non è di competenza degli enti locali. Servono norme nazionali per regolare il mercato del lavoro e le modifiche necessarie non possono essere messe in atto da un Comune come il nostro che è costretto, invece, a subire le mancanze normative».

«La pandemia è ancora in corso – ha proseguito – ma non c'è stata alcuna modifica di legge. Significa che mancherà di nuovo un qualsiasi sistema di gestione dei flussi interni di lavoratori, cioè di mano d'opera che già risiede in Italia da tempo, e così chiunque si potrà spostare sul territorio nazionale in cerca di un ingaggio. Se non avrà le risorse per provvedere a se stesso, si arrangerà come potrà e c'è il rischio che si ripeteranno situazioni di degrado per questi braccianti e per la comunità che li ospiterà, ovvero per tutti i Saluzzesi. Prendiamo atto che nulla è cambiato e forniamo il nostro approccio costruttivo, invece di uno inutilmente polemico. Accanto al settore agricolo saluzzese indichiamo una strada della responsabilità, in assenza di regole nazionali chiare. Saluzzo ogni anno fa passi avanti verso una maggiore responsabilità sociale delle aziende, per una comunità sempre più accogliente, per rendere più dignitose le condizioni di vita dei lavoratori impiegati sul territorio».

I dati del bando 2020

10 aziende hanno ricevuto contributi;

5 aziende per acquisto container per 49 posti letto;

2 aziende per il noleggio per 21 posti;

3 aziende per opere di riqualificazione per 7 posti;

80 posti letto realizzati;

13 mila euro la cifra impiegata su 25 mila euro disponibili a bando.

Saluzzo, 15 marzo 2021